

Bilancio al 31.12.1975

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 1.1.1975	al 31.12.1975	in più	in meno
DEBITI DI TERMINAZIONE				
DEBITI PASSIVI				
Debiti verso lo Stato e altri Enti	42.468.426.495	42.154.781.945	-	313.644.550
Debiti verso fornitori	14.467.788.049	12.136.101.134	-	2.331.686.915
Debiti verso terzi per prestazioni	971.232.575	1.045.982.903	74.350.328	-
Debiti diversi	3.028.182.495	314.285.163	-	2.713.897.332
	44.935.629.614	55.650.751.145	74.350.328	5.379.228.797
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Rischi ed anticipazioni passive	-	-	-	-
RIMBORSI PASSIVI DI PRECIZIONE				
FONDI E ACCANTONAMENTI VARI				
Fondo liquidazione indennità di anzianità al personale	-	2.878.035.001	2.878.035.001	-
Altri fondi	2.037.908.657	-	-	2.037.908.657
	2.037.908.657	2.878.035.001	2.878.035.001	2.037.908.657
CONTI RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
Fondo ammortamento debiti	373.463.796	430.836.381	57.372.585	-
TOTALE PASSIVITA'	47.346.022.067	58.959.642.467	2.909.777.834	7.396.737.654
PATRIMONIO NETTO				
Fondo Patrimoniale di Avviamento	500.000.000	500.000.000	-	-
Avanzo economico esercizio precedente	-	-	-	-
Avanzo economico dell'esercizio	-	-	-	-
TOTALE A PASSIVITA'	47.346.022.067	58.959.642.467	2.909.777.834	7.396.737.654
CONTI D'ORDINE				
Fiduziari rilasciate	616.275.000	616.275.000	-	-
	616.275.000	616.275.000	-	-

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1975PARTI PRIMAENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTITITOLO IENTRATE CONTRIBUTIVE

Categoria 1 - Aliquote contributive ecc.	L. -
Categoria 2 - Quote per partecipazione iscritti	• 497.379.624

TITOLO IIENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Categoria 3 - Trasferimenti dallo Stato	• 437.000.000
Categoria 4 - Trasferimenti dalle Regioni	• -
Categoria 5 - Trasferimenti da Comuni e Province	• -
Categoria 6 - Trasferimenti da altri Enti	• -

TITOLO IIIALTRE ENTRATE CORRENTI

Categoria 7 - Entrate derivanti dalla vendita ecc.	• 1.795.529.689
Categoria 8 - Redditi e proventi patrimoniali	• 29.303
Categoria 9 - Poste correttive e compensative ecc.	• 5.566.345
Categoria 10 - Entrate non classificabili in altre voci	• 10.541.046

TOTALE PARTE PRIMA

L. 2.746.046.006

TITOLO ISPESE CORRENTI

Categoria 1 - Spese per gli organi dell'Ente	L. 148.043.630
Categoria 2 - Oneri per il personale in attività di servizio	" 3.662.514.347
Categoria 3 - Oneri per il personale in quiescenza	" -
Categoria 4 - Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	" 305.889.265
Categoria 5 - Spese per prestazioni istituzionali	" 1.668.278.615
Categoria 6 - Trasferimenti passivi	" 10.370.000
Categoria 7 - Oneri finanziari	" 392.200
Categoria 8 - Oneri tributari	" 40.328.221
Categoria 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti	" 37.194.195
Categoria 10 - Spese non classificabili in altre voci	" 75.289.934

TOTALE PARTE PRIMA

L. 3.948.340.407

PARTI SECONDA**COMPONENTI CHE NON HANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI**

A) - Entrate accertate in precedenti esercizi di competenza dell'esercizio	£.	-
B) - Produzioni e movimenti interni	"	-
C) - Trasferimenti attivi in natura	"	-
D) - Variazioni patrimoniali straordinarie		
- sopravvenienze attive		
- acquisto di beni mobili come da inventario	+£.	29.781.145
- beni in inventario - alienati -	-£	-

-ricavo da vendita beni in inventario - alienati	"	29.781.145
		1.000.000
-Riscatto polizza I.N.A. e utenze varie	"	50.082.425
-insolvenze passive	"	
-riaccertamento in meno nei residui passivi	"	32.495.932
-riaccertamento in più nei residui attivi	"	
-bonus dichiarate perenti	"	23.044.060

TOTALE PARTE SECONDA

£. 136.403.562

TOTALE GENERALE

£. 2.882.449.560

BILANZIAMENTO ECONOMICO

£. 3.829.960.103

TOTALE A PAGAMENTO

£. 6.712.409.671

A) - Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	£.	-
B) - Produzioni e movimenti interni	"	-
C) - Trasferimenti passivi in natura	"	-
D) - Ammortamenti e deprezzamenti:		
- ammortamento mobili - quota esercizio 1995	+£.	37.372.505
quota ammortizzata beni alienati Es. 1995	-£.	-
		37.372.505
F) - Accantonamento per oneri presunti di competenza:		
- acquisto beni mobili impegnati nell'esercizio	"	55.793.000
G) - Quote dell'esercizio per adeguamento fondo indennità di anzianità al personale	"	655.631.177
H) - Variazioni patrimoniali straordinarie:		
- <u>insussistenza attivi</u>		
- Riaccertamento in meno nei residui attivi	"	15.272.382
- Riaccertamento in più nei residui passivi	"	-
I) - Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	"	-
<u>TOTALE PARTE SECONDA</u>	£.	764.069.264

<u>TOTALE GENERALE</u>	£.	6.712.409.671
<u>AVANZO ECONOMICO</u>	£.	-

<u>TOTALE A PAGARE</u>	£.	6.712.409.671

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

AVANZO DI CASSA ALL' 1.1.1973

+ L. 20.139.948.882

RISECONSIONI:

- in conto competenza

L. 12.486.086.382

- in conto residui

L. 12.299.187.333

+ L. 24.785.273.717

+ L. 44.923.222.599

PAGAMENTI:

- in conto competenza

L. 23.016.668.437

- in conto residui

L. 14.602.580.937

- L. 39.619.249.414

AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL' ESERCIZIO

+ L. 5.305.973.183

RESIDUI ATTIVI:

- riaccontati

L. 11.607.832.984

- accertati

L. 18.881.734.746

+ L. 30.489.567.730

RESIDUI PASSIVI:

- riaccontati

L. 48.315.017.342

- accertati

L. 7.333.733.623

- L. 55.650.751.165

DIFFERENZA

Fondo indennità di licenziamento al personale

(al netto della quota polizza INA e delle somme imposte)

- L. 19.855.210.250

- L. 2.878.055.001

RIAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO:

- L. 22.733.245.251

ALLEGATO N. 1 - REGOLAMENTO ORGANICO

NOTAZIONE ORGANICA			COSTI DEL PERSONALE PER L'ESERCIZIO	
QUALIFICHE	CONSISTENZA NUMERICA	PERSONALE IN SERVIZIO		
- DIRETTORE GENERALE (a contratto)	-	1	- Stipendi ed altri oneri	L. 2.372.983.716
- DIRIGENTI	4	1	- Lavoro straordinario e premio incentivante	L. 325.006.202
- I° QUALIFICA	5	4	- Indennità di circolo, riserbo spesa, viaggi	L. 81.332.989
- II° QUALIFICA	-	1	- Indennità varie	L. -
- VIII° QUALIFICA	10	20	- Oneri previdenziali	L. 838.009.642
- VII° QUALIFICA	44	25	TOTALE (A)	L. 3.438.392.507
- VI° QUALIFICA	3	4		
- V° QUALIFICA	11	8	- Costi per corsi aggiornamento	L. -
- IV° QUALIFICA	5	2	- Benefici di natura assistenziale e sociale	L. 4.122.000
TOTALE PERSONALE	86	66	TOTALE (B)	L. 4.122.000
			- Personale straordinario e di compenso	L. -
			TOTALE (C)	L. -
			TOTALE (A+B+C)	L. 3.442.514.507
			- INDENNITA' DI LAVORAZIONE ANTICIPATA AL 31.12.1995	L. 2.795.414.294
			(al lordo Polizza INA L.739.833.718 e somme impegnate L.87.705.363)	

ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996**

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

La Giunta Esecutiva nella seduta del 10 aprile 1997 ha definito la formazione del Conto Consuntivo per l'Esercizio 1996 per la presentazione al Consiglio di Amministrazione che lo approva ai sensi dell'art.6 della legge 18.10.1961 n.1048 istitutiva dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ne ha effettuato la verifica nella riunione dell'11 aprile 1997 come da relativa relazione allegata agli atti di bilancio: in essa è stato espresso parere favorevole all'approvazione dei risultati della gestione quali appaiono documentati dall'atto contabile e riportati anche per sintesi nella presente relazione da considerare come espressione sia della Presidenza sia della Giunta Esecutiva per la collegialità delle decisioni adottate nel governo dell'Ente.

1. Sul piano economico-finanziario, il conto consuntivo dell'esercizio 1996 presenta i seguenti elementi riassuntivi finali:

a) Avanzo di cassa al 31.12.1996 (comprensivo delle somme indisponibili e vincolate presso la Banca d' Italia)	£. 20.844.830.185
b) Avanzo economico	£. 10.504.522.775
c) Disavanzo di amministrazione	£. 12.269.273.891
d) Situazione di passivo patrimoniale	£. 12.368.854.725

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1996 era stato deliberato con provvedimento n.570 del 31 ottobre 1995 ed approvato dal Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali con decreto interministeriale 29 aprile 1996, trasmesso con nota 27 maggio 1996 n.110818.

Nel corso dell'esercizio sono stati proposti n.2 prospetti di variazione di bilancio entrambi regolarmente deliberati dall'Ente con provvedimenti 29 aprile 1996 n. 210 e 28 ottobre 1996 n.543, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Mentre il primo provvedimento ha trovato la prescritta approvazione dei superiori Ministeri Risorse Agricole e Tesoro, il secondo si trova tutt'ora all'esame dei predetti Dicasteri.

Le proposte variazioni ai capitoli di Bilancio 1996 riguardano esclusivamente il titolo I° delle spese ed hanno trovato compensazione nel fondo integrazione spese correnti ex art. 10 DPR 18.12.1979 N.696, senza dar luogo quindi a variazioni nel totale complessivo, come evidenziato nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTI	VARIAZIONI IN CORSO ESERCIZIO	STANZIAMENTI DEFINITIVI
<u>ENTRATE</u>			
TITOLO I	1.390.000.000	-	1.390.000.000
TITOLO II	450.000.000	-	450.000.000
TITOLO III	6.920.000.000	-	6.920.000.000
TITOLO IV	570.000.000	-	570.000.000
TITOLO V	p.m.	-	p.m.
TITOLO VI	62.150.000.000	-	62.150.000.000
TITOLO VII	29.778.000.000	-	29.778.000.000
	101.258.000.000	-	101.258.000.000
<u>USCITE</u>			
TITOLO I	8.255.000.000	-	8.255.000.000
TITOLO II	62.695.000.000	-	62.695.000.000
TITOLO III	530.000.000	-	530.000.000
TITOLO IV	29.778.000.000	-	29.778.000.000
	101.258.000.000	-	101.258.000.000

Nella parte dei residui, si sono avuti riaccertamenti che hanno comportato i seguenti movimenti:

a) in diminuzione nei residui passivi	£. 5.331.376
b) in diminuzione nei residui passivi per perenzione amministrativa	" 4.394.112
	£. 9.725.488
a) in diminuzione nei residui attivi	£. 5.331.376

L'avanzo di cassa è riassuntivamente dimostrato come segue, sulla base delle operazioni di incasso e di pagamento eseguite:

<u>OPERAZIONI</u>	<u>IMPORTI</u>
- Riscossioni	£. 40.067.626.693
- Avanzo di cassa al 31/12/1995	" 5.305.973.185
	£. 45.373.599.878
- Pagamenti	" 24.528.769.693
AVANZO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1996	£. 20.844.830.185

La giacenza presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Arezzo di £. 20.844.830.185 si è formata con le anticipazioni sui lavori concesse dal Ministero: non si è potuto utilizzarla per il perdurare delle note difficoltà applicative delle normative vigenti in materia di appalti.

2. Conto Economico

Il risultato della situazione economica presenta un avanzo di £. 10.504.522.775 dimostrato dai seguenti dati:

- Componenti che danno luogo a movimenti finanziari

- Entrate correnti	+ £. 17.389.609.306
- Spese correnti	- " 6.209.696.727
	+ £. 11.179.912.579

- Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

- Attivo	+ £. 216.671.177
- Passivo	- " 892.060.981
	+ £. 10.504.522.775

Come sopra evidenziato i risultati economico-finanziari della gestione 1996 fanno registrare un avanzo dovuto esclusivamente al contributo straordinario per l'anno 1995 erogato il 22 luglio 1996 dal Governo attraverso il D.L. 4.12.1995 n. 518 (finalizzato ad "assicurare la continuità delle attività necessarie all'esercizio delle grandi dighe già ultimate e in gestione o in corso di ultimazione con la costruzione delle relative adduzioni e distribuzione primaria dell'acqua a fini prevalentemente irrigui") che, dopo varie reiterazioni, è stato definitivamente convertito nella Legge 3 giugno 1996 n. 303.

Nonostante i criteri di rigorosa economicità cui ci si è costantemente ispirati per tutte le categorie della spesa corrente e che ha consentito un'economia complessiva rispetto al preventivo '96 di £. 2.045.303.273 (ripartito in cifra tonda come di seguito riportato) il consuntivo 1996 registra un disavanzo di £. 3.495.477.225, inferiore peraltro di circa 326 milioni rispetto a quello del 1995):

- spese per Organi di Amministrazione	- £. 58.000.000
- spese per il Personale	- £. 538.000.000
- spese per l'acquisto di beni e servizi	- £. 109.000.000
- spese per prestazioni istituzionali	- £. 888.000.000
- spese per oneri finanziari	- £. 120.000.000
- spese per oneri vari e straordinari	- £. 332.000.000

Al di là dell'intrinseco significato delle cifre sopra esposte, giova altresì ricordare che un'indagine amministrativo-contabile, effettuata nel giugno 1995 da una apposita Commissione Ministeriale, ha dato modo di accertare che la progressiva crescita dei disavanzi pregressi non sia ascrivibile a responsabilità nelle gestioni ordinaria e straordinaria dell'Ente (che anzi vengono valutate oculate e parsimoniose) ma esclusivamente ad entrate inadeguate rispetto agli effettivi fabbisogni.

Proprio le considerazioni finali di tale Commissione hanno supportato l'iniziativa del Ministro per le Risorse Agricole Alimentari Forestali che ha portato alla emanazione dei Decreti a favore del bilancio dell'Ente Irriguo.

Ci si augura che prossimamente il Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali voglia procedere ad un nuovo sostanzioso intervento finanziario che consenta all'Ente sia di ottenere un reale pareggio di Bilancio, sia di affrontare con la necessaria serenità l'indispensabile rilancio organizzativo e gestionale di cui ha assoluto bisogno per assolvere, secondo quanto prevede la Legge 411/91, il proprio ruolo e, anzitutto, per completare le grandi opere di accumulo e di adduzione che tante risorse finanziarie dello Stato (e tante energie professionali ed umane dell'Ente) hanno assorbito in tutti questi anni.

Solamente così le opere realizzate diverranno veramente "produttive" ed anche l'Ente Irriguo potrà ulteriormente dimostrare la propria capacità non solo di assicurare acqua per l'agricoltura, ma anche di fornire una rendita economica allo Stato ed alla comunità attraverso il migliore utilizzo delle strutture realizzate e quindi dell'acqua pure per gli altri usi (civili, ecologici, industriali, energetici).

Anche il conto dell'Amministrazione ha ugualmente risentito dell'andamento favorevole dell'esercizio dovuto all'erogazione del contributo straordinario passando da un disavanzo pregresso di £. 22.733.265.251 all'attuale disavanzo di lire 12.269.273.891 con una riduzione di £. 10.465.992.440.

Senza tale contributo la situazione si sarebbe ulteriormente aggravata per le seguenti considerazioni.

Venuta meno la contribuzione a seguito del DPR 18 aprile 1979 l'Ente attualmente beneficia di una esigua assegnazione annua di £.450.000.000 da parte del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali quale contributo statale ai sensi dell'art. 18 della Legge 30 aprile 1976 n.386; inoltre per l'esercizio in corso tale contributo è stato ridotto a £. 437.000.000. La somma oggi andrebbe rivalutata, solo in base al calcolo dell'inflazione, ad oltre 4 miliardi.

L'unica altra entrata è costituita dalle aliquote di spese generali sulle opere, che per altro sono divenute ormai scarsamente remunerative.

Trattandosi infatti di opere di notevole impegno tecnico e finanziario (dighe, gallerie, etc.), esse comportano periodi di realizzazione piuttosto lunghi e quindi buona parte della relativa spesa è costituita da revisione prezzi per la quale, ai sensi della circolare Ministeriale 1 luglio 1985 n.312 e della successiva 15 giugno 1987 n.61/6283, viene assentita una aliquota ridotta di spese generali, pur rimanendo inalterati gli oneri gestionali di progettazione, direzione e collaudo (anzi in aumento per alcune voci a seguito della Legge Merloni).

Inoltre - a causa dell'orientamento statale di contenere al massimo i finanziamenti da destinare a nuove opere - il Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali ha subito il blocco della spesa da cui l'impossibilità di autorizzare entro il 1996 l'attuazione di tutti i progetti esecutivi che avevano già ottenuto il parere favorevole degli Organi Tecnici e per i quali era già stato predisposto il decreto di concessione.

Le complicate e contraddittorie normative in materia di appalti hanno poi di fatto ritardato tutti i lavori di più recente appalto.